



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
ENERGIA
MANIFATTURE

Prot. n.2688

Roma,24 LUGLIO 2009

*ALLE SEGRETERIE E COORDINAMENTI
REGIONALI FILCEM-CGIL
Loro Sedi*

COMUNICATO INCONTRO CON E.ON DISTRIBUZIONE GAS

VENDITA DELLE SOCIETA' DI DISTRIBUZIONE

Nell'incontro del 22 luglio u.s. la società ha illustrato alle organizzazioni sindacali presenti al tavolo le modalità ed il percorso finalizzato alla vendita degli assets delle 5 società della distribuzione del gas motivata dal fatto che il gruppo E.ON considera non strategica e non sinergica l'attività.

La proposta di vendita del 100% delle 5 società in blocco non è vincolante: è cioè aperta a soggetti industriali o finanziari.

Inoltre è volontà dell'azienda fondere formalmente le 5 società di distribuzione entro il 30 novembre, prima dell'eventuale vendita, auspicando la contestuale armonizzazione di alcuni trattamenti economici oggi difforni nelle stesse.

La società si è inoltre riservata la possibilità, a valle della fusione formale, di procedere ad un eventuale riorganizzazione delle 5 società prima della vendita effettiva.

Le organizzazioni sindacali hanno espresso forte preoccupazione sul progetto presentato, che ad oggi non contiene nessuna forma di garanzia per i lavoratori interessati.

Infatti, oltre a non conoscere la natura dell'eventuale acquirente, non sono stati esplicitati, da parte della società, gli impegni richiesti nella proposta di

vendita a salvaguardia dei lavoratori (continuità occupazionale, ccnl applicato, salvaguardia accordi, ect).

Forte preoccupazione è prodotta anche dai percorsi ipotizzati dalla società, di riorganizzazione e armonizzazione ante vendita, in quanto, tali interventi rischiano di penalizzare gravemente i lavoratori, lasciando comunque aperti i prevedibili nuovi interventi del futuro acquirente.

Le organizzazioni sindacali quindi rivendicano i seguenti punti, quali condizione irrinunciabile per un sereno proseguo del confronto:

1. totale salvaguardia occupazionale fino alla prospettata vendita;
2. nessuna penalizzazione economica nell'eventuale percorso di armonizzazione dei trattamenti economici;
3. obbligo, inserito nelle condizioni di acquisto, per il futuro acquirente dell'applicazione del ccnl gas-acqua, degli accordi aziendali e disponibilità ad aprire un tavolo con le organizzazioni sindacali per definire le idonee garanzie occupazionali.

Il confronto riprenderà **il 2 settembre p.v. con un incontro già fissato per le ore 10, 30 a Milano.**

PREMIO DI RISULTATO

Durante l'incontro è stato definito il nuovo parametro di redditività (mol delle 5 società) che sostituisce quello precedente (mol dal gruppo) in quanto non più applicabile anche a seguito degli obblighi più stringenti da parte dell'autorità sulla società di distribuzione del gas.

Il nuovo parametro, che peserà sempre il 30% del premio, avrà valore per gli anni 2008 e 2009.

Per l'anno 2008 il nuovo indicatore ha raggiunto il 100% del risultato. Il saldo sarà quindi corrisposto nel mese di settembre.

p. il dipartimento gas-acqua/energia
(Mauro Tudino)

